

DECRETO N. 1663

**Bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca
XXXVII ciclo dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT ai sensi di quanto
disposto dal D.M. 10 agosto 2021, n. 1061.**

IL RETTORE

- Vista** la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modificazioni; il D.M. del 3 novembre 1999 n. 509 *“Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”*;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto** il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;
- Visto** il vigente Statuto dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT;
- Visto** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto** il D.M. 25 gennaio 2018, n. 40 di modifica del D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;
- Vista** la nota prot. 3315 del 1° febbraio 2019 con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) ha definito le linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;
- Vista** la nota prot. n. 7403 del 16 marzo 2021, con la quale sono state fornite dal M.I.U.R. le indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO relative al ciclo XXXVII;
- Vista** la delibera dell'ANVUR del 29 giugno 2021, che accredita il corso di dottorato internazionale in *“Intercultural Relations and International Management”* – XXXVII ciclo;
- Visto** il regolamento del dottorato di ricerca internazionale in *“Intercultural Relations*

and International Management” approvato dal Collegio dei docenti il 17 luglio 2018;

- Visto** il D.M. 10 agosto 2021, n. 1061 *“Dottorati di ricerca su tematiche green e dell’innovazione: nuove risorse del PON Ricerca e Innovazione 14-20”* che prevede finanziamenti in favore di atenei che hanno dottorati di ricerca attivi e accreditati nell’ambito del XXXVII ciclo e programmi di dottorato nazionale;
- Visto** il disciplinare di attuazione del D.M. 10 agosto 2021, n. 1061;
- Viste** le delibere del Senato Accademico n. 174 del 29 settembre 2021 e del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 6 ottobre 2021;
- Vista** la proposta del bando deliberata del Collegio dei docenti del 14 ottobre 2021;
- Preso atto** della necessità di procedere all’assegnazione delle borse aggiuntive PON per il ciclo XXXVII mediante emanazione di un apposito bando e di dare copertura al co-finanziamento con l’utilizzo di fondi a valere su risorse del bilancio di Ateneo;
- Considerata** la necessità di procedere con urgenza all’avvio della procedura, in conformità con le Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021, ovvero *“...tenuto conto che la verifica di ammissibilità di cui all’art. 3, comma 5, sarà condotta dal Ministero a seguito del caricamento in piattaforma della documentazione prevista e potrà richiedere fino a 30 giorni, si raccomanda agli Atenei di porre la massima attenzione nel completare l’invio di quanto richiesto al più tardi entro il 30 novembre 2021, affinché i percorsi di dottorato possano essere avviati entro il 1 gennaio 2022 e ottenere il finanziamento integrale delle prime due annualità da parte del PON «Ricerca e Innovazione» 2014-2020...”*;
- Considerato** che l’assegnazione delle borse è subordinata al buon esito del finanziamento da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca (M.U.R.) e che l’immatricolazione non garantisce al candidato la frequenza del corso;
- Fatta riserva** di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando, che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo,

DECRETA

Art. 1 – Posti e tematiche borse aggiuntive tramite PON “RICERCA E INNOVAZIONE” 2014-2020

Le borse di studio oggetto del presente bando, sono attinenti a posizioni a **tema vincolato**: tali borse prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell’attività di ricerca sulla base di uno specifico Progetto e vincolano gli assegnatari allo svolgimento dello stesso.

Per l’anno accademico **2021/2022, nell’ambito del XXXVII** ciclo sono banditi i seguenti posti, con

borsa di studio PON, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami così ripartiti:

- a) **Area tematica Innovazione** (Azione IV.4) focalizzate su temi dell'innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, quali interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione: **1 borsa di studio**;
- b) **Area tematica green** (Azione IV.5) focalizzate su temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile: **4 borse di studio**.

Dottorato	<i>Intercultural Relations and International Management (IRIM)</i>
Durata	3 anni
Lingua	inglese
Numero totale borse	5
Coordinatore	Professoressa Mariagrazia Russo

La selezione ed assegnazione delle borse di studio aggiuntive potrà avvenire esclusivamente nell'ambito delle tematiche vincolate previste dall'art. 2, comma 1 lett. a) e lett. b) del D.M. 10 agosto 2021, n. 1061 ed adottando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nel medesimo D.M. 1061 del 10 agosto 2021, art. 3, comma 2:

A) BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE (AZIONE IV.4)	B) BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE GREEN (AZIONE IV.5)
a.a) Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema imprenditoriale attraverso la promozione della ricerca sul tema	b.a) Pertinenza del progetto di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e di contaminazione di conoscenze e competenze in grado di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi a impatto ridotto sull'ambiente, focalizzati su temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità nonché

dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in Italia.	alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, quale contributo per promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19.
a.b) Conformità del progetto di ricerca con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il D.M. 45/2013 in materia di dottorati, con la finalità di favorire l'innovazione e l'intercambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell'apporto dei progetti di ricerca nei settori dell'innovazione.	b.b) Conformità del progetto di ricerca con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il D.M. 45/2013 in materia di dottorati, attraverso il finanziamento di dottorati in ambito Green.
a.c.) Misurabilità dei risultati e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACTEU: presenza nell'ambito del progetto di ricerca di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON.	b.c) Misurabilità dei risultati e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACTEU: presenza nell'ambito del progetto di ricerca di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON.

Le borse aggiuntive bandite con il presente avviso prevedono obbligatoriamente periodi di studio e ricerca in impresa, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi.

Le borse prevedono periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo).

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età, sesso e cittadinanza:

1. Coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso di una laurea di vecchio ordinamento, di laurea specialistica/magistrale o di titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e corrispondente ad un titolo di II livello che dia accesso a dottorato di ricerca nel paese di provenienza. La domanda di partecipazione dei candidati in possesso di un titolo straniero è subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo stesso, ai fini dell'iscrizione

al dottorato, da parte della commissione esaminatrice. Tale valutazione deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, nonché dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per proseguimento degli studi. La Commissione deve valutare l'equiparabilità per livello, misura, contenuto e diritti accademici al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al dottorato di ricerca. I candidati con titolo straniero devono presentare i documenti ritenuti utili per la verifica del titolo di studio (es. traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore, Diploma Supplement). L'assenza di tali documenti potrà infatti pregiudicare la valutazione del titolo di studio straniero come requisito di accesso, nel caso in cui la Commissione valutatrice non sia in grado di deliberare la necessaria e già citata equiparabilità.

2. Coloro i quali, regolarmente iscritti all'ultimo anno di un corso di laurea di vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale o di corso di studio presso università straniera, conseguiranno il relativo titolo idoneo per l'accesso al dottorato di ricerca **entro il 31 ottobre 2021**. Nell'eventualità di esito positivo della selezione, l'ammissione al dottorato verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a produrre, a pena di esclusione, autocertificazione di conseguimento del titolo.

Art. 3 – Modalità di selezione

La selezione viene svolta da una Commissione valutatrice, composta da almeno cinque membri effettivi e due membri supplenti, per almeno due terzi afferenti all'UNINT, tutti appartenenti al Collegio dei docenti del dottorato. La Commissione, nella sua prima seduta, nomina un Presidente. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, e si articola in due fasi.

Nella prima fase la Commissione procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti, come elencato di seguito:

- a) Carriera universitaria (MAX 5 PUNTI), documentata dal voto di laurea o dalla media dei voti ottenuta negli esami di profitto (solo per coloro che dovranno conseguire il titolo entro il 31/10/2021), e dall'*Abstract* della tesi di laurea;
- b) progetto di ricerca originale in lingua inglese elaborato dal candidato (MAX 6 PUNTI), coerente con le tematiche di cui all'art. 1 e validato da un docente universitario non appartenente al Collegio dei docenti;
- c) eventuali pubblicazioni del candidato (MAX 5 PUNTI);
- d) una o più lettere di referenza in lingua inglese di docenti e studiosi qualificati non appartenenti al Collegio dei docenti (MAX 2 PUNTI);
- e) eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato (MAX 2 punti).

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web dell'UNINT.

La prova orale consisterà in un colloquio in lingua inglese dinanzi alla Commissione finalizzato ad approfondire i contenuti del progetto di ricerca proposto. Il colloquio può essere svolto per via telematica ove richiesto in fase di presentazione della domanda dal candidato. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio orale è di 30 punti.

Al termine del colloquio la Commissione procederà a individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria finale, espressa in cinquantèsimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

La prova orale si svolgerà il giorno **19 novembre 2021 dalle ore 15.00**. L'Ufficio dottorati non darà ulteriori comunicazioni al riguardo, pertanto si invitano i candidati a controllare il sito di Ateneo.

Nei casi di pari merito, la borsa di studio sarà assegnata al candidato anagraficamente più giovane.

Art. 4 - Progetto di ricerca

In sede di presentazione della domanda di partecipazione il candidato dovrà scegliere se il suo progetto di ricerca rientra nella tematica *dell'innovazione* o nella tematica *green* e indicare la borsa a tema per la quale concorre. Tale opzione sarà manifestata tramite l'utilizzo dell'apposito allegato (**Allegato A**) disponibile sul sito dell'Università. La preferenza espressa sulla tematica della borsa non sarà vincolante per la commissione valutatrice, che potrà ritenere il progetto più coerente con un'altra tematica indicata nell'allegato.

Il candidato sarà preselezionato in base alla congruenza del progetto presentato con l'ambito tematico dell'innovazione o green, di cui all'art. 1.

Art. 5 – Termini e domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle **ore 24:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale**.

La **domanda di partecipazione**, **corredata da tutta la documentazione richiesta**, **debitamente firmata**, dovrà pervenire all'Ufficio Dottorati, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) tramite il caricamento dei documenti in formato pdf sulla piattaforma IRIM, disponibile al seguente link: https://www.unint.eu/it/?option=com_rsform&formId=196. Una volta completata correttamente la procedura di caricamento (*Upload*), la piattaforma invierà un messaggio automatico di conferma all'indirizzo e-mail indicato dal candidato;
- b) consegna in formato cartaceo dei documenti, previo appuntamento, presso l'Ufficio Dottorati dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web dell'UNINT. La pubblicità del bando sarà assicurata altresì tramite il sito web del Ministero dell'Università e della ricerca e il sito web Euraxess.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta nel formato previsto **dall'allegato A. A pena di esclusione, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda**.

Unitamente alla domanda di partecipazione, i candidati dovranno **obbligatoriamente** presentare **gli allegati di seguito specificati**, la cui mancanza, anche parziale, comporterà l'esclusione dalla

selezione:

- a) documento identificativo: copia della carta d'identità (per cittadini UE) o del passaporto, riportanti le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, il luogo e la data di rilascio, la data di scadenza e il timbro dell'Autorità competente;
- b) *Abstract* della tesi di laurea;
- c) carriera universitaria documentata dal certificato riportante il voto di laurea; per coloro che dovranno conseguire il titolo entro il 31/10/2021 farà fede il certificato degli esami sostenuti;
- d) progetto di ricerca in lingua inglese elaborato dal candidato, coerente con le tematiche vincolate – Innovazione oppure Green - di cui all'art. 1, validato da un docente universitario non appartenente al Collegio;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare se il reddito complessivo lordo personale sia superiore o inferiore a € 15.000,00 (euro quindicimila/00) annui (Allegato B);
- f) dichiarazione di valore, traduzione del titolo di studio e legalizzazione dell'Autorità italiana nel paese in cui il titolo è stato conseguito, nel caso in cui il titolo sia stato rilasciato in un paese extra-europeo;
- g) Supplemento al Diploma (*Diploma Supplement*), nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in un altro paese dell'Unione Europea;
- h) **Dichiarazione (Allegato C)** con cui il candidato, accentando la borsa:
 - 1) si impegna formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del periodo impresa minimo comporterà la revoca della borsa di studio;
 - 2) attesta di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
 - 3) attesta di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di corso;
 - 4) attesta di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e si impegna per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.

I candidati possono altresì presentare altri allegati (facoltativi):

- 1) pubblicazioni del candidato;
- 2) una o più lettere di referenza di docenti o studiosi qualificati non appartenenti al Collegio dei docenti;
- 3) altri titoli ritenuti utili per la valutazione (esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato).

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Nel caso in cui il candidato faccia pervenire più di una domanda, verrà presa in considerazione l'ultima domanda in ordine cronologico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erronea indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di invio tramite piattaforma IRIM, è responsabilità della persona interessata assicurarsi dell'effettivo ricevimento da parte della struttura entro il termine indicato nel presente bando.

Art. 6 – Ammissione al corso

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e delle graduatorie verrà pubblicato sul sito di Ateneo.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria raggiunto, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

A pena di esclusione, i candidati ammessi a frequentare il corso dovranno presentare all'Ufficio Dottorati il **modulo di conferma di accettazione**, servendosi dell'apposito *form* disponibile sul sito di Ateneo (Allegato D), **entro e non oltre le ore 15.00 del giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di merito.**

Coloro che non regolarizzano l'iscrizione entro il termine che verrà comunicato con apposito avviso sul sito di Ateneo, saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazione mendaci saranno dichiarati decaduti.

In caso di rinuncia o decadenza, subentrerà il candidato che occupa la posizione immediatamente successiva in graduatoria rispetto a quella del rinunciatario o del decaduto.

Art. 7 – Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di € 140,00 (euro centoquaranta/00) annui, a titolo di tassa regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo dei bolli di € 16,00 (euro sedici/00) per ciascun anno ed € 90,00 (euro novanta/00) per il rilascio della pergamena.

Art. 8 – Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione valutatrice.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, così come verificate dal Collegio dei docenti.

Nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, l'importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) è pari a € 1.570,38 (euro millecinquecentosettanta/38) mentre, per ogni mese trascorso all'estero, l'importo (sempre al lordo

della quota complessiva INPS) è pari ad € 2.355,58 (euro duemilatrecentocinquantacinque/58).

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata, ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 15.000,00 (euro quindicimila/00) negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui una borsa di studio è dichiarata non ammissibile al finanziamento a seguito della verifica da parte del competente ufficio ministeriale, il candidato iscritto nel posto corrispondente a detta borsa verrà dichiarato decaduto. Il candidato avrà diritto alla restituzione della somma di € 140,00 (euro centoquaranta/00) relativi al contributo diritto allo studio.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o straniere finalizzate a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi; in tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo a esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

Art. 9 - Obblighi e diritti dei dottorandi

Il dottorando possiede lo status di studente universitario per l'intero periodo di frequenza del corso. Durante il periodo di frequenza del dottorato, i dottorandi sono soggetti ai diritti e ai doveri previsti dall'art. 14 del Regolamento di dottorato.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "PhD", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento amministrativo, di cui al presente bando, è il dott. Armando Bonanni, direttore.amministrativo@unint.eu, Direttore amministrativo dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, Via Cristoforo Colombo n. 200 – 00147 Roma.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato.

Inoltre, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.

Art. 13 – Contatti

Ufficio Dottorati

e-mail: ufficio.dottorati@unint.eu

telefono: 06/510777228

Indirizzo: Via Cristoforo Colombo n. 200 – 00147 Roma

Roma, 15/10/2021

Il Rettore
Prof. Francisco Matte Bon